

CALCIO

Feralpisalò, un punto per restare in alto

PAG 28-29

**CULTURA**

Pasolini, 45 anni senza un gigante del pensiero

PAG 42

**SCOPRIAMO L'EUROPA**
IN EDICOLA A € 9,90
Più il prezzo del quotidiano**LA VISITA.** A sorpresa il Presidente della Repubblica si è presentato a Castegnato per rendere omaggio ai morti bresciani

«Uniti per vincere la sfida-Covid»

Il Capo dello Stato Sergio Mattarella: «Ora basta egoismi, serve senso di responsabilità per difendere insieme la salute»

I tempi del vaccino e della ripresa

di **CARLO PELANDA**

Aumenta l'incertezza economica dovuta all'incremento delle misure restrittive contro il contagio, ma anche la probabilità che da aprile 2021 inizi la vaccinazione di massa con le conseguenze di una ripresa a razzo del mercato. Ursula von der Leyen ha voluto dichiarare che da aprile saranno disponibili dai 20 ai 50 milioni di dosi al mese. Credibile? Tre vaccini sono in fase di valutazione da parte dell'Agenzia europea dei medicinali che dovrà certificarli. Al momento è probabile che lo faccia entro gennaio e che a febbraio inizi la produzione di massa per la somministrazione a 400 milioni di europei. Guardando avanti, due domande. Prima: può la crescente precisazione dei tempi del vaccino influenzare ora le decisioni private di investimento? Le aziende stanno trattenendo molta liquidità congelando gli investimenti per incertezza sul futuro. Lo stesso accade nel risparmio. Se il mercato fosse più convinto della ripresa in primavera, comincerebbe ora gli investimenti: questi sono il fattore principale della ripresa, non certo le sovvenzioni statali. Cosa manca per convincerlo? La visibilità di una mobilitazione delle istituzioni per essere pronte a somministrare il vaccino. Ma le nazioni sono in ritardo. Ciò indica che i governi, travolti dalla seconda ondata, stanno inseguendo la crisi invece di anticiparla, mentre la sfida si combatte nel presente creando una soluzione futura, nel caso già calendarizzabile. La seconda domanda riguarda i tempi di vaccinazione sufficienti per non pregiudicare l'estate 2021, considerando che turismo e ristorazione valgono il 20-25% del Pil italiano e milioni di posti di lavoro: molti non reggerebbero un'altra stagione con restrizioni. La risposta è: accelerazione affinché in tutta Europa entro maggio vi sia una massa sufficiente di immunizzati che permetta loro libera mobilità.

www.carlopelanda.com



Nel cimitero dove era stata trafugata la croce che onorava i morti di Covid: questa è stata la scelta del Presidente Sergio Mattarella per onorare il giorno dei morti, nel Bresciano a Castegnato. E poi l'appello al Paese: «Stop agli egoismi ma responsabilità per difendere insieme la salute di tutti».

PAG 6-7

IL BILANCIO

I positivi in città ancora in crescita a quota 3.606

SPATOLA PAG 8

TRA I LOCALI

Pirlo e coprifuoco. Così è cambiato il rito-aperitivo

PAG 10 e 11

IL NUOVO DPCM. Prende forma il decreto che prevede il blocco degli spostamenti tra le regioni

Gli anziani vanno verso il lockdown

Sono i più «fragili» ed esposti al contagio, quindi per loro si ipotizza una messa in sicurezza che pare possa portare contemporaneamente a un abbassamento del livello dei contagi. All'interno del nuovo Dpcm, decreto che è ormai pronto per essere presentato, saranno dunque inserite limitazioni agli spostamenti degli over 70: si cerca così di tutelare quella fascia della popolazione più a rischio. Il

Dpcm, inoltre, prevederebbe restrizioni negli spostamenti tra le regioni, proprio come accaduto durante il lockdown in primavera. Il Governo valuta pure la possibilità di istituire «zone rosse» mirate nelle aree che in questo momento sono investite in maniera violenta dalla seconda ondata della pandemia. Il governatore lombardo Fontana: «Se deve essere lockdown, lo sia in tutto il Paese».

PAG 2-3



Si studiano nuove restrizioni mirate per tutelare la terza età

MONTICHIARI«Per favore usate le mascherine»
E viene pestato da giovani ubriachi

MORABITO PAG 16

LA LEONESSA

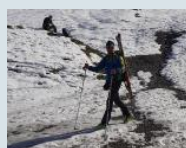
La notte di Halloween delle tante zucche vuote



Riesce veramente difficile capire, in tempo di Covid, dopo il lockdown, il coprifuoco e tutte le parole che sono state dette e stradette nelle ultime settimane, cosa spinga un ragazzo a girare in bicicletta con una mazza da baseball legata intorno al collo, lanciando uova insieme agli amici (minorenni: e i genitori)

contro le finestre. Oppure perché qualcuno si diverte a sradicare biciclette e a scaraventarle nel lago, o altri a infilare petardi nelle cassette delle lettere, dopo una bella serata alcolica magari in barba alle restrizioni. Benvenuti alla notte di Halloween, caratterizzata un'altra volta da un bel

po' di episodi poco piacevoli in giro per Brescia e provincia. Nessun dolcetto, nessuno scherzetto: ma che non ci sia più da scherzare qui non tutti l'hanno ancora capito. E si va avanti quasi facendo finta che non sia successo nulla: ancora una volta le zucche vuote si sono fatte vedere.

IL FENOMENO

Impianti fermi ma in Valcamonica scoppia la moda dello scialpinismo

FEBBRARI PAG 19

GRUPPO

progettostudio

Software Gestionali per Professionisti e Aziende

Soluzioni informatiche e software per commercialisti, consulenti del lavoro, aziende ed enti della pubblica amministrazione.

www.progettostudio.com | info@progettostudio.com

01103
9 771371 763034